

Enna, è grave l'avvocato ferito a colpi di pistolaDi recente ha comprato terreni in aste giudiziarie

www.meridionews.it/articolo/47405/enna-e-grave-lavvocato-ferito-a-colpi-di-pistola-di-recente-ha-comprato-terreni-in-aste-giudiziarie/

Tre colpi di pistola sparati al basso ventre per ferire in maniera grave **Giuseppe Antonio Bonanno**, avvocato 53enne di **Barrafranca**. **Sono stati esplosi ieri sera a Pietraperzia**, davanti all'ingresso della villetta della suocera del legale che, nel periodo estivo, è solito trasferirsi proprio lì insieme alla moglie. Secondo quanto raccontato dalla donna, presente al momento dell'agguato, il marito sarebbe stato colpito **appena sceso dalla sua Bmw**, da qualcuno arrivato a bordo di **una macchina di piccola cilindrata**. La moglie, sentita dagli investigatori, non ha saputo aggiungere altro. Bonanno è stato ricoverato all'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta dove è stato operato d'urgenza, **i medici non hanno ancora sciolto la prognosi**.

Avvocato civilista, si occupa prevalentemente di societario e in particolare di **esecuzioni immobiliari**, cioè le procedure di pignoramento o espropriazione forzata nei casi in cui il debitore non onora il suo debito alla fine dei processi. Inoltre Bonanno recentemente avrebbe **comprato diversi appezzamenti di terreno in aste giudiziarie** per ampliare l'azienda agricola della moglie, produttrice di **mandorle**. Gli investigatori stanno provando a capire se qualcuno potesse covare rancore nei confronti del legale a causa di queste attività, anche se non sarebbe solo questa la pista seguita.

Dalla compagnia dei carabinieri di Piazza Armerina che coordina le indagini, invece, **tendono ad escludere che il tentato omicidio di Bonanno possa avere legami con la scia di violenze che ha interessato il piccolo Comune di Pietraperzia** nell'ultimo anno e mezzo. «Quelli precedenti sono stati atti rivolti a macchine o abitazioni di soggetti istituzionali, in questo caso ci troviamo di fronte a un tentato omicidio, l'obiettivo era una singola persona», spiegano gli investigatori.